

# I guardiani degli animali e del bosco



di Ryan Cereghetti, 3E

Thomas Romanski e Andrea Stampanoni sono due ex allievi della nostra Scuola media che lavorano per curare e controllare la selvaggina sulle nostre montagne. Fanno insomma i guardacaccia, un bel lavoro che li mette a contatto quotidiano con la natura e gli animali. Divertente è ricordare che Andrea, nel lontano 1998, quando era allievo della nostra scuola media, scrisse un articolo sul Mosaico dedicato alle società di caccia della Capriasca e della Val Colla.

## In cosa consiste il vostro lavoro?

Andrea

Thomas è proprio il guardiacaccia di zona, io invece mi occupo anche di altre tematiche. Il mio lavoro consiste nel controllare i danni alla selvaggina e all'agricoltura, quindi prevenzione, risarcimenti e consulenza per gli agricoltori. L'altra parte del lavoro è quella che fa anche il Thomas, cioè polizia della caccia e pesca.

Thomas

Il nostro lavoro consiste nel controllare tutto ciò che avviene nel bosco, nelle foreste, riguardo alla regolamentazione di caccia, pesca e funghi. Facciamo i censimenti degli animali selvatici per poi poter gestire la fauna con la caccia. Andiamo ad aiutare gli animali che sono stati investiti, dobbiamo tentare di salvarli. Anche noi ci occupiamo dei danni alla selvaggina: quando ci sono dei danni nei giardini o nei campi dei contadini, andiamo e facciamo gli accertamenti, emettiamo i relativi permessi per cercare di risolvere il problema.

## Quale formazione bisogna seguire per diventare un guardiacaccia?

Thomas

Per diventare guardiacaccia bisogna aspettare che esca un concorso ufficiale. Per concorrere al posto si deve avere una formazione di base, che può essere qualsiasi apprendistato, bisogna avere dai 20 ai 35 anni, e devi aver svolto il servizio militare. In seguito devi passare alcuni test fisici, teorici e psicologici.

Andrea

Quella del guardiacaccia è una formazione interna. Io invece, che sono un funzionario tecnico, sono stato assunto come ingegnere forestale. La formazione di guardiacaccia si completa dopo essere stati assunti. Ci sono corsi nella Svizzera Tedesca e poi un esame sia come guardiacaccia che come guardiapescatore. Io lo farò appena raggiunto il minimo di anni di servizio necessari.

Thomas

Sono a tutti gli effetti dei diplomati federali.

## Come mai avete scelto questo lavoro?

Thomas

Abbiamo sempre avuto una grande passione, fin da piccoli, alle scuole elementari: la passione degli animali, di stare fuori nella natura. Noi due siamo sempre andati assieme in montagna, con il binocolo, alla mattina presto o alla sera tardi.

Andrea

Il caso ha voluto che per vie traverse ci siamo ritrovati a fare lo stesso lavoro.

Thomas

Se hai la passione, il nostro è il mestiere più bello del mondo.

## Una parte del vostro lavoro si svolge in ufficio. In cosa consiste?

Thomas

Sì, purtroppo c'è sempre più lavoro d'ufficio. Con le nuove procedure penali, anche la semplice contravvenzione che qualche anno fa si regolava con

un verbale scritto a mano, ora necessita rapporti su rapporti. Ad esempio, una volta fermavamo un cacciatore in cima al Gazzirola, stendevamo il nostro verbale, e la cosa era finita così. Adesso queste cose non si possono più fare. Ora bisogna prendere il cacciatore, denunciarlo, portarlo in ufficio e stilare tutti i rapporti al computer e questo ci tiene sempre di più in ufficio.

## Siete in possesso di armi?

Thomas

Sì, abbiamo il nostro cinturone con la pistola d'ordinanza, perché il guardiacaccia è paragonato alla polizia cantonale. La usiamo solo per legittima difesa o per dare colpi di grazia agli animali feriti.

## In quali situazioni ne fate uso?

Thomas

Oltre alla legittima difesa, che speriamo non capiti mai, solitamente usiamo la pistola per la regolazione degli effettivi o per gli animali feriti.

## Vi capita di avere a che fare con dei bracconieri?

Thomas

Il bracconaggio non è ancora debellato. Ci sono ancora i bracconieri, anche se non come una volta. Però qualche caso all'anno lo riscontriamo.

## Come vi comportate quando scoprite un bracconiere?

Andrea

Il grosso del lavoro in un caso di bracconaggio viene fatto prima. La cosa più importante è una raccolta d'informazioni che può essere di qualsiasi tipo. Ad esempio una voce che si sente in giro, delle tracce un po' particolari, spostamenti di veicoli un po' dubbi. Poi, di solito, quando le informazioni raccolte spingono in una direzione, si va quasi a colpo sicuro. Allora ci sono degli spostamenti o dei fermi. Quando il sospetto viene colto sul fatto, si apre tutto il caso e la persona viene fermata. Bisogna mostrare le prove, interrogarla e eventualmente sentire le altre persone coinvolte.

## Come avviene il controllo sulle varie specie animali?

Andrea

Facciamo dei censimenti. Ci sono dei gruppi di animali importanti, per esempio i cervi, i caprioli, i camosci, le lepri, i fagiani di monte, le marmotte e le pernici bianche. Questi sono anche gli animali più cacciati, e noi siamo i responsabili sul territorio per raccogliere i dati di ogni specie. Nella nostra zona facciamo dei giri di controllo, dobbiamo contare gli animali, saper riconoscere il maschio dalla femmina (per lo meno nelle specie più importanti). Questo permette di stabilire quali e quanti animali ci sono e se possono essere cacciati.







**Quando trovate un animale malato o ferito, cosa fate?**

*Thomas*

Bisogna vedere la gravità delle ferite o della malattia. Spesso e volentieri nei documentari si vede che riescono a salvare l'insalvabile. La realtà è tutta un'altra cosa, perché nel 95% degli incidenti stradali il capriolo o il cervo hanno il bacino praticamente spezzato e quindi non si può fare nient'altro che alleviare le sofferenze dell'animale, uccidendolo. Si salva il salvabile però, se quando arriviamo sul luogo dell'incidente e il selvatico è sulla strada e non si muove, è segno che sarà molto difficile riuscire a salvarlo. Normalmente, se ne ha le forze, l'animale riesce da solo ad alzarsi e fuggire.

**C'è collaborazione con i guardiacaccia italiani?**

*Thomas*

Sì, ogni tanto svolgiamo qualche servizio combinato, specialmente sul San Lucio o sul Monte Lema. Rimaniamo bene o male in contatto.

*Andrea*

Collaboriamo principalmente quando c'è il giorno dell'apertura della caccia. Quando in Italia si apre la caccia ci devono per forza avvisare, perché se i cacciatori italiani entrano in Svizzera a cacciare noi li dobbiamo rimandare indietro.

**Qual è la parte che vi piace di più del vostro lavoro?**

*Thomas*

Non saprei dire cosa mi piace di più. Mi piace sia il compito di guardiacaccia, sia quello che concerne il censimento della fauna. Avere a che fare con gli animali è molto bello, però è bella anche la parte del lavoro di polizia. Sono due cose un po' differenti. Quando fai i censimenti sei in montagna e ti rilassi con il tuo binocolo. Quando sei in giro per i controlli c'è anche il "fattore adrenalina", perché magari devi fermare la macchina sospetta e non sai mai come potrebbero reagire le persone che incontri. È anche soddisfacente perché pensi: "Sono riuscito a fermare quel personaggio che tenevo d'occhio da un po' di tempo."

*Andrea*

Per me sicuramente la cosa più bella è l'andare in montagna a osservare la selvaggina. È una cosa a cui non potrei mai rinunciare.

**Avete già assistito alla nascita di qualche cucciolo?**

*Andrea*

Sì, ci è già capitato, anche se è relativamente difficile assistere a dei parti, perché la femmina tende a nascondersi quando deve partorire.



# CAMPANA

T R A S P O R T I

- SCAVI
- RECYCLING
- DEMOLIZIONI
- OLIO COMBUSTIBILE

6959 Valcolla  
Tel. 091 944 11 12



Cartoleria-Fotocopie-Articoli regalo

Via Canonica  
6950 tesserete

Tel. 091 943 12 73  
Fax. 091 943 12 73  
ilmatitone@bluewin.ch

lucia derighetti  
conservatrice restauratrice SCR-SKR

al nucleo  
6947 vaglio

+41 (0)78 773 84 64  
derighettilucia@hotmail.com

STUDIO TECNICO FRANCO PESCIA

6946 Ponte Capriasca  
Tel. uff. 091 945 23 27



fiori di Bach – fitoterapia  
omeopatia – erboristeria  
prodotti per sub

Lorenzo Zappelloni – Farmacista Diplomato Federale  
Via alla Chiesa 1 Viganello – Tel. 091 970 19 90  
www.farmaciasemperfidelis.ch